



Istituto Tecnico Internazionale Economico “E. Tosi” – Busto Arsizio
Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni internazionali
Sistemi informativi aziendali – Turismo – Internazionale Quadriennale



CertINT® 2012
Label Europeo 2014

Patto educativo di corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti D.P.R. 21.11.2007 n. 235)

I.T.E. “Enrico Tosi” – Genitori e alunni

visto l'art. 5 bis dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse così modificato dall'art 3 del D.P.R. 21/11/2007 n. 235

Visto l'art.3 del D.P.R. 235/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998)

Visto il D.M. n.30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

Vista la C.M. Prot. n. 3602/PO del 31/07/2008 “Modifiche apportate allo statuto degli studente e delle studentesse”

Visto il Regolamento d'Istituto in vigore

Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015 ed i successivi aggiornamenti;

Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44; “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Vista la Legge n. 71 del 29/05/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

Visto l'art. 2048 C.C. “Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte”

Vista la nota MIUR prot. N. 3214/2012, Linee di indirizzo concernenti “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”.

Visto il Regolamento UE 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”

Il presente Patto di Corresponsabilità è illustrato ai genitori nel corso delle Assemblee di classe e pubblicato sul sito-web dell'Istituto.

Perché un “patto di condivisione”

L'idea di condivisione di scelte educative in cui si riconoscano valori di riferimento è alla base della storia e della tradizione dell'ITE “Enrico Tosi”: per questo motivo principalmente, nonché in risposta a quanto richiesto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, le componenti della scuola sono chiamate a essere partecipi dei processi formativi che li riguardano. Solo concordemente studenti, famiglie e docenti potranno partecipare, nella specificità dei ruoli e delle competenze, a un percorso che riguarda la costruzione di una coscienza civica consapevole dei propri diritti e dei propri doveri: ciò è possibile a partire dalla partecipazione a un progetto di vita su cui confluiscono energie preziose e risorse intellettive che non possono né devono andare sprecate.

I regolamenti di Istituto, parte integrante del presente atto, definiscono specificamente i rapporti tra le persone appartenenti alle diverse componenti. Darsi delle regole, saperle apprezzare, decidere di rispettarle in un ambito comunitario e in un contesto socializzante quale è la nostra scuola saranno gli obiettivi condivisi e che contribuiranno a costruire l'identità di molti cittadini del futuro.

A cosa hanno diritto gli studenti?

- a una formazione culturale e professionale qualificata
- alla coerenza da parte degli educatori
- al rispetto e alla valorizzazione degli orientamenti personali e delle identità culturali e religiose di ciascuno
- a percorsi il più possibile individualizzati, volti a promuoverne il successo formativo
- a fruire di iniziative per il recupero delle competenze

- a essere aiutati ad orientarsi nelle scelte durante il proprio percorso scolastico e in uscita dalla scuola
- a una valutazione trasparente e tempestiva
- a un'adeguata riservatezza e correttezza di comunicazione degli elementi di valutazione
- a partecipare democraticamente alla vita scolastica attraverso gli organi di rappresentanza
- al coinvolgimento nei processi formativi ed educativi che li riguardano
- alla conoscenza di normative, procedure e regolamenti che li riguardano

A cosa si impegnano gli studenti?

- a mostrare senso di responsabilità e di autocontrollo
- ad avere un comportamento rispettoso, corretto e leale nei confronti delle persone
- a seguire con attenzione le lezioni e a eseguire con puntualità il lavoro assegnato
- ad evidenziare agli insegnanti le proprie difficoltà per trovare strategie atte a superarle
- a essere disponibili a migliorarsi, a partecipare, a collaborare
- a indossare il tesserino identificativo per ragioni di sicurezza
- a non utilizzare il telefono cellulare durante le ore di lezione
- a rispondere di eventuali danneggiamenti di strutture o strumenti
- a frequentare con regolarità le lezioni e ad essere puntuali
- a dare giustificazione tempestiva e motivata delle proprie assenze
- a non assentarsi in maniera ingiustificata alle lezioni e alle verifiche
- a non lasciare l'Istituto senza regolare permesso
- a conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
- a non compiere atti di bullismo/cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;
- a usare sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di dirigente, docenti, studentesse/i, personale ausiliario e tecnico-amministrativo;
- a frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola sul tema bullismo e cyberbullismo e accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- a prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza;
- a collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato

A cosa hanno diritto i docenti?

- al rispetto personale
- al rispetto del proprio ruolo e della propria funzione
- all'attenzione durante le lezioni
- all'applicazione delle indicazioni metodologiche e di studio da parte degli studenti
- alla libertà di scegliere strategie didattiche suggerite dalla propria competenza personale
- alla libertà di scegliere strategie di verifica e accertamento mirate e rispondenti alla progettazione collegiale
- a un atteggiamento collaborativo da parte delle famiglie e degli studenti
- alla partecipazione a iniziative tese a migliorare le proprie competenze professionali ed educative
- al sostegno della struttura organizzativa dell'Istituto nell'ottimizzare le proposte didattiche

A cosa si impegnano i docenti?

- a rispettare gli alunni e la loro personalità
- a garantire un atteggiamento coerente con le proposte educative della scuola
- a creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- a fornire gli strumenti metodologici adeguati
- a chiarire gli obiettivi didattici generali e di percorso
- a comunicare gli esiti delle valutazioni con tempestività e trasparenza
- ad assicurare una valutazione coerente e adeguatamente documentata
- a informare le famiglie delle situazioni problematiche dei figli
- a garantire la possibilità di colloqui settimanali con i genitori
- ad assicurare la dovuta riservatezza in merito alle situazioni personali degli alunni
- a prevenire, vigilare e intervenire nel caso di inosservanza delle regole del regolamento d'Istituto

La scuola si impegna

- a offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;
- a promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale;
- a realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione internazionale, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- a garantire una valutazione trasparente;
- a mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti le/gli studentesse/studenti;
- a garantire un ambiente salubre e sicuro;
- a offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- a prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017, anche attraverso l'attivazione di progetti ed iniziative specifiche e con particolare attenzione all'interesse del minore;
- a controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica delle/degli studentesse/studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (come esplicitato nel Regolamento d'Istituto);

La scuola ha diritto

- alla collaborazione di studenti, famiglie, personale docente e non docente nella realizzazione della propria mission e del Piano Triennale dell'offerta formativa
- alla collaborazione di studenti, famiglie, personale docente e non docente nel mantenere un ambiente decoroso e un clima relazionale rispettoso e sereno
- al risarcimento per i danni eventualmente arrecati da studentesse/studenti a strumenti, attrezzature, ambienti o persone
- a cogliere e proporre iniziative/bandi/collaborazioni provenienti da istituzioni, E.E. L.L., associazioni, persone fisiche e giuridiche ritenuti coerenti con la propria mission e utili per la formazione di studenti e personale

A cosa ha diritto la famiglia?

- a conoscere l'offerta formativa dell'Istituto
- a conoscere i Regolamenti di Istituto
- a partecipare alla vita scolastica tramite gli organi di rappresentanza
- ad essere coinvolta nel processo formativo dei propri figli
- ad usufruire degli spazi e dei tempi messi a disposizione settimanalmente per l'incontro con i docenti
- ad essere informata tempestivamente sull'evoluzione della situazione di profitto e comportamentale dei figli
- all'attenzione da parte della scuola agli aspetti problematici legati alla fase evolutiva
- a un'adeguata riservatezza dei dati personali e di valutazione degli alunni

A cosa si impegna la famiglia?

- a sostenere e accompagnare i figli nelle loro scelte, affinché esse possano essere libere e consapevoli
- a collaborare con i docenti, instaurando un dialogo costruttivo con essi
- a sviluppare il senso di partecipazione e la serietà dell'impegno nei figli
- a condividere i valori fondanti e le parole chiave del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- a mostrare interesse e attenzione partecipe per l'andamento didattico e di profitto del proprio figlio
- a giustificare puntualmente l'allievo utilizzando il libretto, considerando la giustificazione di assenze e ritardi degli studenti di minore età propria responsabilità, non un adempimento burocratico
- a informare tempestivamente gli insegnanti su problemi personali (salute, motivazione, frequenza) che possano incidere sul rendimento scolastico
- a trasmettere alle/ai proprie/i figlie/i il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi;
- a vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo, come previsto dalla normativa prevista e sopracitata ;
- ad essere parte attiva nell'azione di corresponsabilità educativa

- a sostenere le/i proprie/i figlie/i nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- a partecipare ai momenti d'incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
- a risarcire la scuola per eventuali danni arrecati a cose, strumenti, attrezzature, ambienti o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/i proprie/i figlie/i, anche se in concorso con altre/i studentesse/studenti;

Per quanto non espressamente previsto dal presente patto di corresponsabilità, si fa rinvio alle leggi, al Regolamento di Istituto, ai regolamenti nazionali, alle circolari e a tutte le norme di riferimento in vigore con le loro modifiche ed integrazioni.

La Preside
A. Nadia Cattaneo